GIURISPRUDENZA (LMG2)

(Lecce - Università degli Studi)

Insegnamento DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA

GenCod A004045

Docente titolare Giuseppe POSITANO

Insegnamento DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA

Insegnamento in inglese Corporate governance regulation and firm

Settore disciplinare IUS/04

Corso di studi di riferimento GIURISPRUDENZA

Tipo corso di studi Laurea Magistrale a Ciclo Unico

Crediti 8.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 60.0

Per immatricolati nel 2017/2018

Erogato nel 2020/2021

Anno di corso 4

Lingua ITALIANO

Percorso EUROPEO E INTERNAZIONALE

Sede Lecce

Periodo Primo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento https://easyroom.unisalento.it/Orario

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso si svolge nel primo semestre dell'A.A., ha una durata di 60 ore di didattica frontale, con acquisizione dopo il superamento dell'esame finale di 8 CFU.
Il corso si svolge al 4° anno del corso di laurea Magistrale, a ciclo unico in Giurisprudenza.

PREREQUISITI

Per sostenere l'esame gli studenti devono aver superato l'esame di diritto commerciale

OBIETTIVI FORMATIVI

a) Conoscenza e comprensione:
L'insegnamento si propone di far acquisire allo studente una conoscenza critica ed approfondita della disciplina della Crisi di impresa di modo che lo studente possa in prospettiva applicare la teoria alla casistica concreta. Indispensabile la conoscenza dei testi di legge a supporto della didattica.
b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione:
Il corso si propone di offrire allo studente gli strumenti per poter applicare le conoscenze acquisite alle singole realtà concrete. Lo studente dovrà avere la specifica capacità di offrire soluzioni alle diverse fattispecie di crisi di impresa, senza trascurare gli strumenti di risoluzione delle crisi dei non imprenditori e dei consumatori.
c) Autonomia di giudizio:
Lo studio della casistica concreta somministrata durante il corso permetterà allo studente di acquisire una sua autonomia di giudizio e di valutazione, scegliendo fra gli strumenti previsti dal legislatore quelli che riterrà più adatti alla singola fattispecie.
d) Abilità comunicative:
I seminari previsti durante il corso permetteranno agli studenti di acquisire una capacità comunicativa indispensabile per la formazione di un futuro giurista.
e) Capacità di apprendimento:
Il continuo richiamo alle singole realtà imprenditoriali ed economiche consentirà allo studente di sviluppare la propria capacità di apprendimento.

METODI DIDATTICI

Didattica frontale con esercitazioni scritte e/o orali durante le lezioni.

MODALITA' D'ESAME

Esame orale al termine del corso, con esercitazioni durante il corso.
La prova finale tenderà a verificare la conoscenza da parte del candidato della disciplina della crisi delle imprese e degli strumenti apprestati dall'ordinamento per il suo superamento.
Indispensabile per il superamento dell'esame è lo studio e la conoscenza della c.d. Legge Fallimentare (R.D. 267/1942) e della legge n. 3 del 2012 sulle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento.
I frequentanti del corso nell'A.A. 2020/2021 dovranno inoltre dimostrare di conoscere anche il nuovo "Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza" introdotto dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 14 febbraio 2019, n. 38 ed emanato in attuazione della legge delega n. 155/2017.
Gli studenti non frequentanti dovranno attenersi al manuale indicato nell'ultima versione edita.
Un peso specifico verrà riconosciuto al candidato che risulti in grado di saper applicare le conoscenze teoriche alle fattispecie concrete.

PROGRAMMA ESTESO

Le procedure concorsuali 'tradizionali'. Le procedure giudiziarie. Il fallimento: presupposti soggettivi ed oggettivi. La dichiarazione di fallimento. Gli organi. Gli effetti del fallimento per il fallito. Gli effetti del fallimento per i creditori. Gli effetti del fallimento sugli atti pregiudizievoli ai creditori: le revocatorie. Gli effetti del fallimento sui rapporti giuridici preesistenti. Custodia ed amministrazione delle attività fallimentari. L'accertamento del passivo e dei diritti reali mobiliari. L'esercizio provvisorio dell'impresa e l'affitto d'azienda. La liquidazione e la ripartizione dell'attivo. La cessazione della procedura. Il concordato fallimentare. L'esdebitazione. Il fallimento delle società. I piani di risanamento. Il concordato preventivo. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti - Le procedure amministrative: cenni. La liquidazione coatta amministrativa: cenni - L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi: Cenni - Le nuove procedure concorsuali. Le procedure di sovraindebitamento: profili generali e comuni. Le procedure di accordo e di piano del consumatore. La procedura di liquidazione del patrimonio. Il Nuovo codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Testi adottati - in alternativa - nell'ultima edizione edita:
- A. Nigro - D. Vattermoli, *Diritto della Crisi delle Imprese. Le procedure concorsuali.* Il Mulino, ultima edizione edita; oppure
- M. Sandulli - G. D'Attorre, *Manuale delle procedure concorsuali*, Giappichelli, ultima edizione edita.
- Oltre alla Legge Fallimentare nella versione aggiornata ed al Nuovo Codice della Crisi di impresa e dell'insolvenza